

Insula alle Eolie

Lo sviluppo sostenibile delle isole minori

Sabato 8 aprile 2017 – Ore 9.30/13

Sala del Gattopardo Park Hotel (g.c.) - Via Diana – 98055 Lipari

“Sviluppo sostenibile” è un concetto con molte dimensioni, con molte definizioni. È stato talmente usato e strausato in questi ultimi anni che il suo significato sembra sfumare via, verso nebulose incertezze semantiche. Un elemento comune fra tutte queste definizioni sembra essere la responsabilità verso la natura e le future generazioni. Lo sviluppo, ogni tipo di sviluppo, richiede sempre energia e risorse, e inoltre un cambiamento del loro modello di utilizzo. Sappiamo che tutte queste isole si caratterizzano per risorse limitate ed economia fragili” (PGA)¹

Ore 9:30 – “Lo sviluppo sostenibile delle isole minori e l’esperienza di Insula: la tecnologia come via breve all’innovazione e sviluppo”

- Marcello Giacomantonio – Fisico, Professore Straordinario Università Telematica Pegaso

Ore 9:50 – “Centre Mediterranean Islands. Progetto di cooperazione tra Malta e le isole minori della Sicilia – obiettivi principali e possibili scenari”.

- Christian Del Bono - Presidente Federalberghi Isole Eolie e Federalberghi Isole Minori della Sicilia

Ore 10:10 - “Isole Eolie, distribuzione della connettività a banda larga e application per la distribuzione di contenuti e informazioni georeferenziate a utenti e turisti”

- Matteo Salin - Fisico, già vicepresidente Servizi Innovativi e Tecnologici Confindustria Veneto/CNCT CSIT Confindustria Nazionale, Amm. Unico Eolnet srl - Lipari

Ore 10:30 – “Un centro multimediale per guidare il turista alla conoscenza della storia e della cultura eoliana”

- Michele Giacomantonio - Economista, storico, già Sindaco del Comune di Lipari

Ore 10:50 - "Idrovolanti nel Mediterraneo: Esperienze recenti e sviluppi attuali"

- Mauro Calvano - Amministratore Delegato e manager di diverse compagnie aeree tra cui Navigando Air/Aqua Airlines unica compagnia aerea Idrovolante certificata in Italia, Consulente e Project Manager di progetti idrovolanti per la Comunità Europea ed ENAC, Consulente ed Advisor di numerose compagnie aeree idrovolanti e costruttori

¹ Pier Giovanni d’Ayala, Segretario Generale di Insula (The international Scientific Council for Island Development)

idro in tutto il mondo, Airline Management degree presso London City University,
Comandante di Boeing 767 ed Idrovolanti

Ore 11:10 – “Il Ciclo dell’Acqua delle Eolie un’occasione perduta?”

- Franco Cavallaro - Ingegnere, vice Presidente OICE Associazione delle società di ingegneria

Ore 11:30 – Coffee break

Ore 11:50 – Dibattito

Ore 13:00 – Conclusione dei lavori

ABSTRACT

“Lo sviluppo sostenibile delle isole minori e l’esperienza di Insula: la tecnologia come via breve all’innovazione e sviluppo”

Marcello Giacomantonio

Fisico, Professore Straordinario Università Telematica Pegaso, Coordinatore del corso di laurea LM-47

Le isole da sviluppo sostenibile a sviluppo intelligente (smart), non solo perché deve essere responsabile ed efficiente, ma anche perché dobbiamo essere capaci di appoggiarlo a quella intelligenza di routine che le macchine si apprestano ad offrirci.

Consideriamo il turismo una risorsa vitale per le isole minori, ma dobbiamo saperlo vedere come un volano dello sviluppo verso un’economia multisettoriale, in grado di creare un terreno fertile per uno sviluppo integrato che soddisfi a 360° la missione principale di uno sviluppo intelligente: lavoro, qualità della vita e inclusione sociale, istruzione, formazione e salute. In questa prospettiva l’ambiente, prezioso e delicato, rappresenta un elemento di primo piano. Bisogna raggiungere un’economia a basse emissioni di carbonio, il recupero e l’uso efficiente delle risorse, una politica efficace dei trasporti dal macro al micro.

La gestione intelligente dell’energia, dell’acqua, dei rifiuti e della mobilità costituisce la base su può operare un’azione di sviluppo intelligente fondato sulla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici, privilegiando quindi la produzione di energia con fonti rinnovabili di cui le isole sono ricche.

Le tecnologie emergenti diventano quindi un elemento forte dell’innovazione che può e deve rappresentare un potenziatore dello sviluppo intelligente, considerato tale non solo perché sviluppo responsabile ed efficiente, ma anche perché può appoggiarsi a quella intelligenza di routine che le macchine si apprestano a offrirci.

Il nostro sguardo deve essere ogni istante alle generazioni future. Teso a creare tra i giovani interesse, curiosità e cultura, premesse adeguate per uno sviluppo che grazie alle tecnologie emergenti può offrire soluzioni insperate e importanti occasioni di lavoro.

Insula è il Consiglio Scientifico Internazionale per lo Sviluppo delle Isole, nato in ambito UNESCO tanti anni fa e che all’UNESCO a Parigi ha ancora una sede.

Insula alle Eolie vuole raccogliere le competenze, l’esperienza e la saggezza di progetto che aiuti le nostre isole ad uscire da un modello di sviluppo di risulta e a puntare agli obiettivi fondamentali che abbiamo elencato, per uno sviluppo intelligente.

“Centre Mediterranean Islands. Progetto di cooperazione tra Malta e le isole minori della Sicilia – obiettivi principali e possibili scenari”.

Christian Del Bono

Presidente Federalberghi Isole Eolie e Federalberghi Isole Minori della Sicilia

Malta si appresta a raggiungere il livello di saturazione nel suo processo di sviluppo turistico. Come ci è arrivata e dove pensa di andare? Le Eolie e il resto delle isole minori siciliane quale fase attraversano? Come ci sono arrivate? In che direzione viaggiano? Da un’iniziativa privata nasce l’idea di un progetto di cooperazione tra le 14 isole siciliane e Malta con l’obiettivo di mettere a sistema il prodotto turistico rappresentato dalla partnership strategica tra queste isole. Nel corso del convegno, saranno illustrate alcune delle azioni previste dal progetto.

“Isole Eolie, distribuzione della connettività a banda larga e application per la distribuzione di contenuti e informazioni georeferenziate a utenti e turisti”

Matteo Salin

Fisico, già vicepresidente Servizi Innovativi e Tecnologici Confindustria Veneto/CNCT CSIT Confindustria Nazionale, Amministratore Unico Eolnet srl - Lipari

Attraverso Hot Spot WiFi in grado di potenziare le singole reti internet (locali, musei, associazioni, negozi, ecc...) sarà possibile distribuire la connettività in modo da fornire ai turisti o in generale ai cittadini internet gratuitamente. In questo modo si genererà un sistema capace di creare relazioni e un nuovo tipo di social network. Gli utenti che si registrano in questa rete (Rete gratuita) oltre a navigare normalmente in modo protetto da virus e malware potranno scaricare una specifica application (Oonion) e attraverso essa ricevere in ogni momento, anche in luoghi lontani da dove si sono registrati, le informazioni relative a cultura, avvenimenti, news, itinerari, offerte commerciali ecc.. prossime al luogo in cui si trovano in quel momento (georeferenziate). Sullo smartphone, a seconda di quanto scelto di ricevere, sarà possibile visualizzare ciò che è presente da 300 m a qualche chilometro di distanza da dove ci si trova. Anche l’utente potrà scrivere proprie storie e interagire così con gli altri utenti e quindi con il territorio stesso.

“Un centro multimediale per guidare il turista alla conoscenza della storia e della cultura eoliana”

Michele Giacomantonio

Economista, storico, già Sindaco del Comune di Lipari

Le Eolie hanno un notevole patrimonio storico-culturale ancora non adeguatamente conosciuto e valorizzato che potrebbe essere terreno sia per un salto di qualità nella promozione del turismo sostenibile sia per la promozione e lo sviluppo di nuove professionalità soprattutto giovanili. Questo è particolarmente vero per i beni storici, artistici e culturali che fanno riferimento sia a seimila anni di storia a cominciare dal neolitico sia alla

grande tradizione religiosa dell'Arcipelago che può vantare una presenza del Cristianesimo fin dal III secolo d.C..

Il presente progetto si propone di delineare - in questo campo della promozione e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico – un centro di presentazione ed introduzione ai beni culturali a cominciare dal Museo archeologico regionale “Luigi Bernabò Brea” ed un percorso e lo sviluppo di una serie di attività fra loro connesse occasione per promuovere una nuova realtà virtuale a fianco a quella materiale e quindi nuove e giovani professionalità in grado di gestirla.

"Idrovolanti nel Mediterraneo: Esperienze recenti e sviluppi attuali"

Mauro Calvano

Amministratore Delegato e manager di diverse compagnie aeree tra cui Navigando Air/Aqua Airlines unica compagnia aerea Idrovolante certificata in Italia, Consulente e Project Manager di progetti idrovolanti per la Comunità Europea ed ENAC, Consulente ed Advisor di numerose compagnie aeree idrovolanti e costruttori idro in tutto il mondo, Airline Management degree presso London City University, Comandante di Boeing 767 ed Idrovolanti.

A livello Europeo esiste un crescente interesse verso il mezzo idrovolante, e la stessa definizione di "Trasporto Sostenibile" sembra coniato per questo affascinante mezzo di trasporto. Le isole Eolie hanno visto ammarare diversi idrovolanti nel corso degli anni, e l'ultima esperienza di circa 10 anni fa ha creato i presupposti che forse solo oggi si possono riuscire a cogliere, grazie anche al rinnovato interesse della Comunità Europea e dei vari territori in tutta Europa che stanno riprendendo questo tipo di collegamenti. Diverse attività relative al trasporto idro sono in essere ed i tempi sono maturi per vedere un servizio di collegamento idrovolante alle Isole Eolie.

“Il Ciclo dell’Acqua delle Eolie un’occasione perduta?”

Franco Cavallaro

Ingegnere, vice Presidente OICE Associazione delle società di ingegneria

Malgrado il tentativo nei decenni passati di realizzare l'autosufficienza idrica, ancora in gran parte il servizio di rifornimento idrico è garantito dal trasporto via mare con navi civili, e che comunque è destinato solo a diminuire e non essere eliminato a causa di una scelta del Commissario per l'emergenza sbagliata e non condivisa di realizzare in appalto di solo costruzione un dissalatore a Lipari e uno a Vulcano, lasciando le altre isole ancora alla arcaica soluzione del trasporto via nave e disinteressandosi della realizzazione della condotta sottomarina Lipari-Vulcano che dovrebbe servire a rendere il sistema più resiliente.

L'Arcipelago inoltre mostra un particolare andamento del fabbisogno energetico nel corso dell'anno, fortemente legato alla produzione d'acqua, che potrebbe essere parzialmente soddisfatto mediante lo sfruttamento di un mix di fonti rinnovabili, di cui le isole sono ricche. In tali contesti le fonti energetiche naturali, visto che allo stato attuale le aziende che producono l'energia elettrica devono essere sostenute con contributi pubblici, potrebbero beneficiare del particolare regime di sussidi esistente (cassa conguagli energia e obbligo di

rifornimento idrico da parte dello Stato) che per le Eolie è costato negli ultimi 20 anni più di 400 milioni di euro.

Tali interventi andrebbero progettati puntando all'autonomia energetica da fonti rinnovabili (Communities 100% RES supply), come delineato nel Libro Bianco Europeo per le fonti rinnovabili!! In un momento storico di limitate risorse finanziarie pubbliche e con i paesi che si sono ripresi dalla crisi puntando sull'economia verde, come è possibile che le Amministrazioni comunali, la Regione e il Ministero dell'Ambiente, non lancino un programma integrato energia-acqua-isole per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ?

Evidentemente vi sono in gioco forti interessi contrari e molto potenti!